

definizione e per i quali comunque è in corso una interlocuzione con i soggetti interessati e che nel corso del 2006 sono andate a definizione anche 45 pratiche relative agli anni precedenti al 2006.

Ciò significa che nel corso dei dodici mesi di attività tra quelle nuove e quelle arretrate si definiscono un numero pari di pratiche (nel 2006 aperte 231 e definite 229) con un livello di efficienza che può essere ritenuto abbastanza soddisfacente e che contribuisce a dare maggiore credibilità all'istituto e ad aumentare l'indice di gradimento da parte dei cittadini che intendono avvalersi di questa forma di tutela.

Particolarmente significativa risulta anche l'analisi relativa all'attività di tutela del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi. Nel corso dell'anno passato sono state avanzate all'Ufficio 18 istanze di riesame del provvedimento di diniego dell'accesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90, che si sono tutte risolte favorevolmente

per i richiedenti e che risultano tutte definite alla data di gennaio 2007. Ad oggi in questa materia non figurano pratiche arretrate.

Le richieste di nomina di Commissari ad acta, ai sensi dell'art. 136 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, per l'adozione di atti obbligatori per legge da parte degli enti locali inadempienti, sono leggermente aumentate rispetto all'anno 2005 (da 4 a 7). La particolare situazione di indeterminatezza giuridica in cui versa la materia dei poteri sostitutivi anche a seguito delle frequenti pronunce della Corte costituzionale, che più volte si è espressa in senso contrario all'attribuzione di simili poteri al Difensore Civico, ha consigliato un atteggiamento molto prudente di modo che la possibilità di ricorso alla nomina del Commissario è stata utilizzata quasi sempre come deterrente.

Questo metodo ha funzionato: infatti rispetto alle 7 richieste avanzate (tutte definite nel corso del 2006) 5 si

sono risolte nel senso che l'intervento del Difensore Civico è riuscito ad ottenere l'adempimento previsto già in fase di diffida e quindi senza ricorrere alla nomina del Commissario e 2 sono state respinte perché non ricorrevano i presupposti di fatto e amministrativi previsti dall'art. 136 del T.U. 267/2000 per l'esercizio dei poteri sostitutivi.

In merito alle materie che hanno formato oggetto delle richieste di tutela da parte dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione, si registra il 16% per questioni relative all'ambiente e al territorio, l'11% nel settore di tasse, tributi e sanzioni amministrative, il 10% per pensioni e prestazioni sociali, il 9% per casi attinenti a problemi di salute, sicurezza sociale e igiene, il 9% per il comparto dell'energia, acqua, poste e telecomunicazioni.

Anche la tutela del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi impegna una parte notevole (9%) dell'attività complessiva svolta dall'Ufficio nell'anno 2006.

Per quanto riguarda i Dipartimenti della Regione interessati dall'intervento del Difensore Civico c'è da osservare che quelli più coinvolti sono stati la Direzione Generale della Giunta (32%), la Direzione Generale delle Infrastrutture e mobilità (26%) e quella della Sicurezza e Solidarietà Sociale (18%).

In ogni caso è da sottolineare positivamente la circostanza che l'85% dei fascicoli aperti nel 2006 nei confronti dei Dipartimenti della Regione ha trovato una definizione nel corso dello stesso anno 2006.

Nell'anno 2006 l'Ufficio ha dovuto affrontare, così come è avvenuto anche in precedenza, problemi di un certo rilievo giuridico e amministrativo non riconducibili a episodi di vera e propria malamministrazione ma che vanno inquadrati nell'ottica più generale della inadeguatezza, per gli aspetti lamentati, del sistema normativo statale e regionale che non assicura l'effettiva esigibilità dei diritti da parte dei cittadini.

Si ripropongono quindi in questa logica le considerazioni già svolte in precedenti occasioni in merito alla difficile attuazione della normativa regionale relativa alla mobilità degli alloggi di edilizia pubblica (L.R. n. 31/99), ai problemi connessi ai contributi di prima sistemazione per i lucani che rientrano in Italia dall'estero (L.R. n. 6/2002), all'effettiva fruizione da parte dei cittadini diversamente abili dei benefici previsti dalle leggi regionali n. 38/1984 e n. 28/2001.

PAGINA BIANCA

STATISTICA 2006

PAGINA BIANCA

STATISTICA DEI CASI TRATTATI**NELL'ANNO 2006**

Richieste di intervento	TOTALE	N. 901
di cui		
- Interventi per pareri, indicazioni, solleciti ecc. effettuati in via breve (1)		74,36%
- Fascicoli formalmente aperti		25,64%
Presentate da:		
cittadini singoli	79,65%	
cittadini associati	8,66%	
altri	11,69%	
Materie:		
1) Ordinamento	4,76%	
2) Salute, sicurezza sociale e igiene	9,09%	
3) Istruzione, Lavoro e Formazione Prof.	4,76%	
4) Personale e organizzazione	1,30%	
5) Tasse, tributi e sanzioni amministrative	11,26%	
6) Territorio e ambiente	16,44%	
7) Attività contrattuale della P.A.	0,87%	
8) Attività produttive	6,93%	
9) Accesso agli atti e procedimento amministrativo	9,09%	
10) Edilizia residenziale pubblica	6,06%	
11) Pensioni e prestazioni sociali	10,39%	
12) Energia, acqua, Poste e Telecomunicazioni	8,66%	
13) Altro	10,39%	

(1) Attività di cui non è conservata agli atti documentazione cartacea.

ENTI DESTINATARI DELL'INTERVENTOREGIONE E AZIENDE

UFFICI REGIONALI	14,72%
ATER	3,46%
ARPAB	0,43%
ALSIA	0,43%
ARBEA	-
AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE	7,36%
CONSORZI	2,60%

ENTI LOCALI

COMUNI	41,13%
PROVINCE	3,03%
COMUNITA' MONTANE	-

AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE
DELLO STATO

12,55%

ENTI PREVIDENZIALI

INPS	2,60%
INAIL	-
INPDAP	3,03%
INPDAI	-

SOCIETA' DI SERVIZI

POSTE	0,87%
TELECOM	0,43%
ENEL	0,87%
ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.	3,46%
SOCIETA' DI RISCOSSIONE TRIBUTI	0,87%

ALTRI

2,16%

DISTRIBUZIONE PER MESI

Gennaio	6,93 %
Febbraio	13,42%
Marzo	11,69%
Aprile	6,93%
Maggio	11,26%
Giugno	7,79%
Luglio	7,79%
Agosto	4,76%
Settembre	6,93%
Ottobre	12,11%
Novembre	7,36%
Dicembre	3,03%

FASCICOLI APERTI

Pratiche anno 2006 definite	79,65%
di cui il 2,60% definite a gennaio 2007	

Pratiche 2006 non definite	20,35%
----------------------------	--------

Pratiche anno precedente definite nel 2006	20,64%
--	--------

INTERVENTI EFFETTUATI NEI CONFRONTI DEGLI UFFICI DELLA REGIONE**(TOT. N. 34 fascicoli aperti)**

1. Direzione Generale Ambiente e Territorio	11,76%
2. Direzione Generale Attività Produttive e Politiche dell'Impresa	
3. Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale	8,82%
4. Direzione Generale Giunta	32,35%
5. Direzione Generale Sicurezza e Solidarietà Sociale	17,65%
6. Direzione generale Formazione, Lavoro, Cultura e Sport	2,95%
7. Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità	26,47%
8. Direzione Generale Consiglio	
Pratiche definite	85,29%
di cui il definite al 31/01/2007	
Pratiche non definite al 31/12/2006	14,71%

ATTIVITA' AI SENSI DELL'ART. 16 L. 127/97 NEI CONFRONTI
DI AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO

Richieste di intervento nell'anno 2006 TOT. N. 220 di cui
-Interventi telefonici, consulenze,ecc.. (1) N. 193
-Fascicoli aperti N. 27

Richieste di intervento formalizzate

Presentate da singoli	96,30%
Presentate da associati	-
Presentate da altri	3,70%

Materie

1) Ordinamento	14,81%
2) Salute, sicurezza sociale e igiene	7,42%
3) Istruzione, lavoro, e formazione profess.	22,22%
4) Personale e organizzazione	3,70%
5) Tasse, tributi e sanzioni amministrative	7,42%
6) Territorio e ambiente	3,70%
7) Attività contrattuale della P.A.	3,70%
8) Attività produttive	3,70%
9) Accesso agli atti e procedimento amministrativo	3,70%
10) Edilizia residenziale pubblica	-
11) Pensioni e prestazioni sociali	11,11%
12) Energia, acqua, poste e telecomunicazioni	-
13) Altro	18,52%

(1) attività di cui non è conservata agli atti documentazione cartacea.

ATTIVITA' AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA L. 241/1990
(RICHIESTE DI RIESAME A SEGUITO DI DINIEGO DI ACCESSO A
DOCUMENTI)

Richieste di intervento formalizzate N. 18

Presentate da singoli	61,11%
Presentate da associati	22,22%
Presentate da altri	16,67%

Stato della pratica

Pratiche definite	100%
Pratiche non definite	-

ATTIVITA' AI SENSI DELL'ART. 136 DEL D.Lgs. 18/8/2000 n. 267**(RICHIESTE DI NOMINA DI COMMISSARIO AD ACTA)**

Richiesta di nomina di Commissario ad acta	N. 7
- Casi risolti prima della nomina del Commissario	71,43%
- Richieste non rientranti tra le previsioni dell'art.136 T.U. 267/2000	28,57%
- In istruttoria	-

Stato della pratica

Pratiche definite:	100%
Pratiche non definite:	-